



REGIONE DEL VENETO

# REGIONE DEL VENETO

Sezione Parchi Biodiversità Programmazione Silvopastorale  
e Tutela del consumatore

PARTECIPA ALLA  
CONSULTAZIONE ONLINE



LA TUA OPINIONE  
CONTA!!!

**LE MISURE DI CONSERVAZIONE E LA CONSULTAZIONE DIRETTA  
ONLINE DEL PARTENARIATO**  
Agripolis 18 marzo 2016

## «MISURE DI CONSERVAZIONE PER LE ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE DELLA REGIONE BIOGEOGRAFICA ALPINA»



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

**TESAF**

Giovanni Trentanovi  
giovanni.trentanovi@unipd.it  
Università degli Studi di Padova  
Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-  
forestali

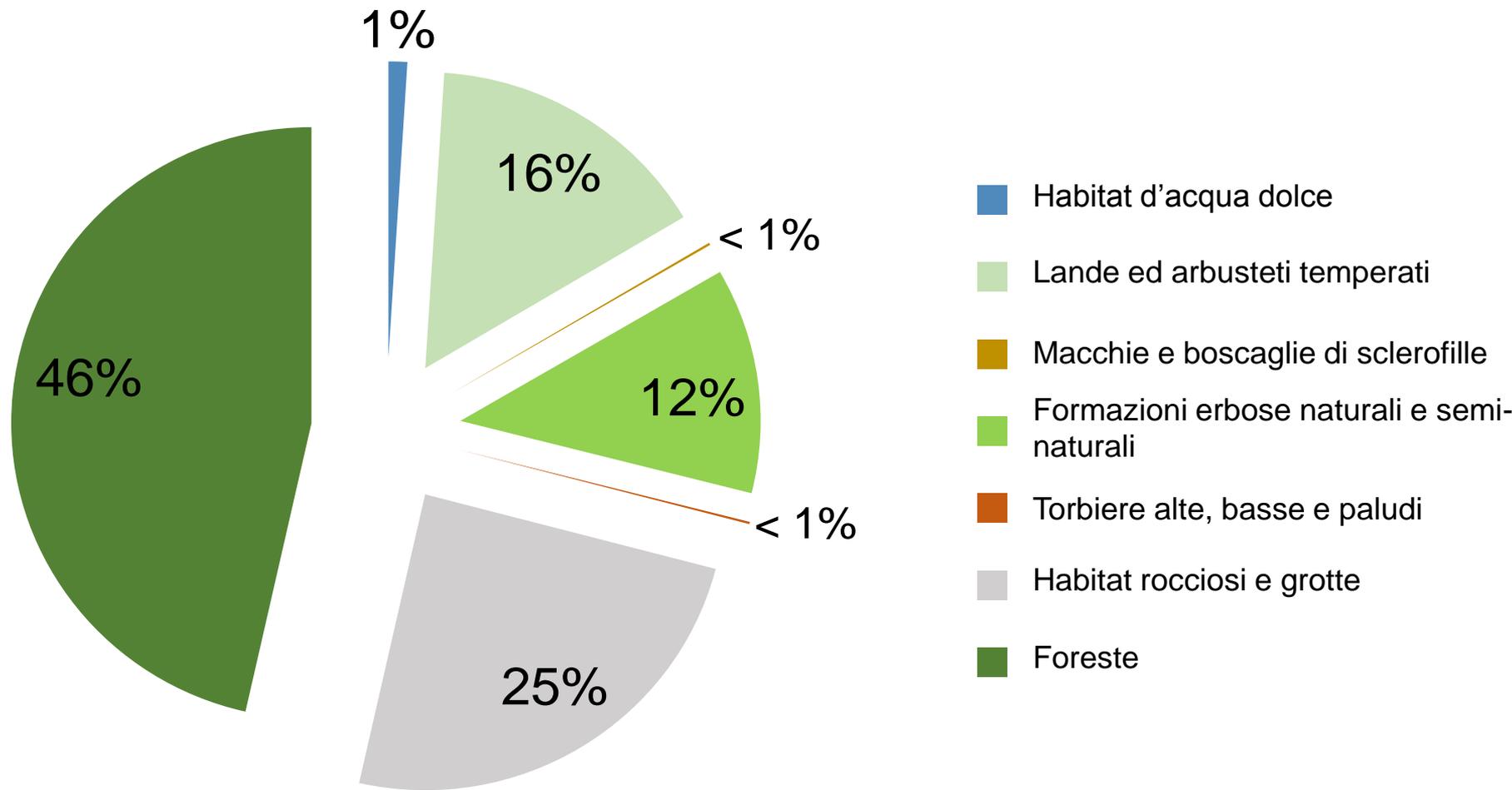
**TESAF**

Dipartimento Territorio  
e Sistemi Agro-Forestali

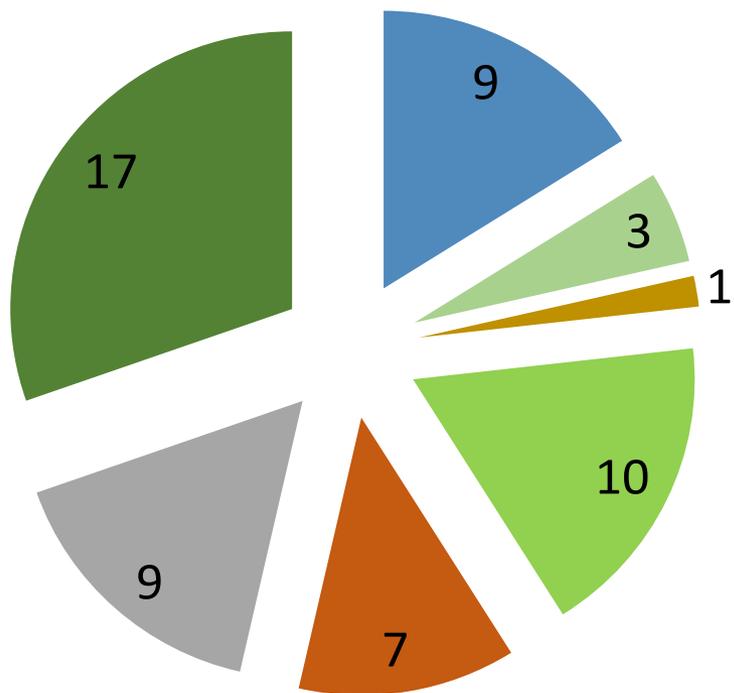


UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

# Ripartizione superficie per categorie degli habitat nei SIC iscritti nell'allegato I della direttiva Habitat

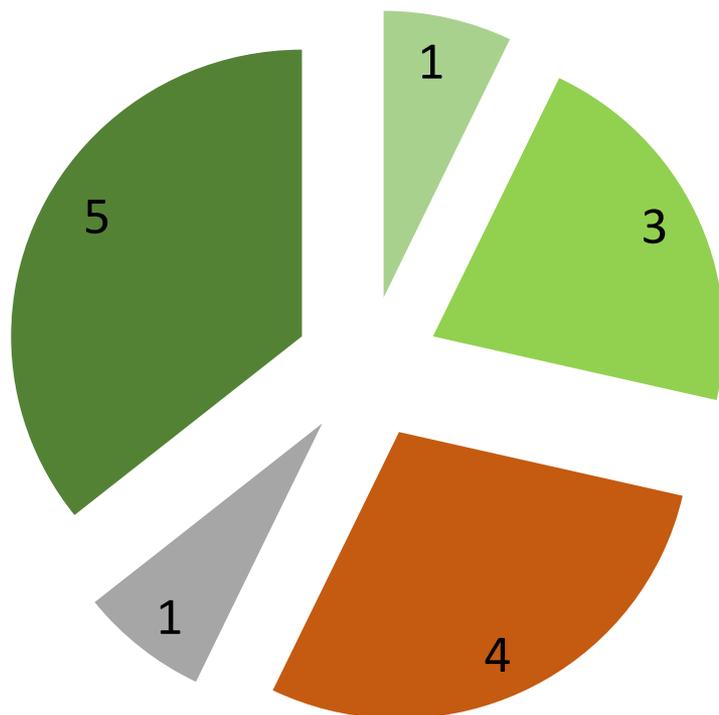


# Numerosità tipi di habitat nei SIC iscritti nell'allegato I della direttiva Habitat



- Habitat d'acqua dolce
- Lande ed arbusteti temperati
- Macchie e boscaglie di sclerofille
- Formazioni erbose naturali e semi-naturali
- Torbiere alte, basse e paludi
- Habitat rocciosi e grotte
- Foreste

# Habitat prioritari



4070 \*Boscaglie di *Pinus mugo* e *Rhododendron hirsutum* (*Mugo-Rhododendretum hirsuti*)

6110 \*Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*

6230 \*Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)

6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (\*stupenda fioritura di orchidee)

8240 \*Pavimenti calcarei

7110 \*Torbiere alte attive

7210 \*Paludi calcaree con *Cladium mariscus* e specie del *Caricion davallianae*

7220 \* Sorgenti petrificanti con formazione di travertino (Cratoneurion)

7240 \*Formazioni pioniere alpine del *Caricion bicoloris-atrofuscae*.

9180 \*Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del *Tilio-Acerion*

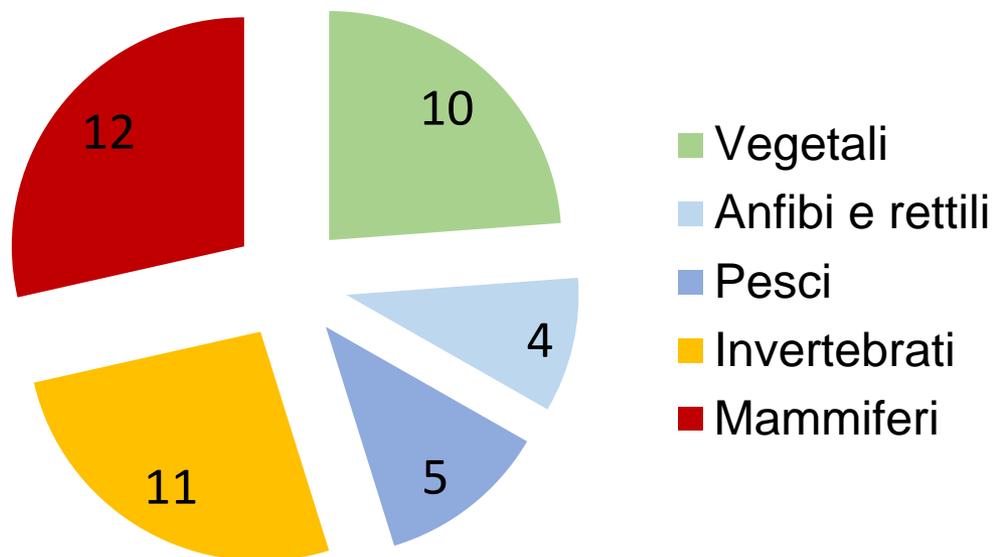
91D0 \*Torbiere boschose

91E0 \*Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*)

91H0 \*Boschi pannonici di *Quercus pubescens*

9530 \*Pinete (sub)mediterranee di pini neri endemici

## Specie iscritte nell'allegato II della direttiva Habitat



### Specie prioritarie

Piante

*Gypsophila papillosa*

Invertebrati

*Callimorpha quadripunctaria*

*Osmoderma eremita*

*Rosalia alpina*

Anfibi

*Salamandra atra aurorae*

Mammiferi

*Ursus arctos*

*Canis lupus*

## Specie iscritte nell'allegato I della direttiva Uccelli

51 specie, per la metà delle quali sono state previste misure di conservazione



Foto Tommaso Sitzia

# 91D0\* Torbiere boscose



*Foto Tommaso Sitzia*

# 91D0\* Torbiere boscoso



- Estrazione di torba
- Movimenti di terra, fatti salvi quelli necessari all'applicazione delle misure di conservazione
- Rimboschimenti nell'habitat e nelle aree circostanti entro un raggio di 30 metri
- Transito dei mezzi meccanici, fatti salvi quelli necessari all'applicazione delle misure di conservazione
- Ogni attività che può modificare, in modo permanente e duraturo, il regime di alimentazione idrica e i caratteri chimico-fisici dell'acqua di alimentazione della torbiera, sia dentro l'habitat che all'esterno di esso
- Uso di fertilizzanti chimici, prodotti fitosanitari, ammendanti e lo spargimento di liquami o di altre sostanze organiche, entro una fascia di rispetto dall'habitat di 30 metri
- Realizzazione di nuovi sentieri, ad eccezione di accessi tramite passerelle

# 91D0\* Torbiere boscosse



- Il CAI e gli altri soggetti competenti adegua i sentieri esistenti, con passerelle, o deviandoli, in modo che il passaggio degli escursionisti non danneggi le stazioni note di specie vegetali
- Il pascolo deve essere gestito in modo da impedire concentramenti di animali ed eventualmente interdetto nelle aree a maggior valenza floristico-vegetazionale
- Il carico del pascolo non deve in ogni caso superare i 0,4 UBA per ettaro



- Posa in opera di delimitazioni o manutenzioni alle esistenti e apposizione di pannelli informativi a scopo didattico e informativo
- Creazione di piccole zone con acqua libera idonee a ospitare anfibi e specie pioniere
- Sfalcio di alcune aree della zona umida e delle aree limitrofe e controllo della cannuccia di palude (*Phragmites australis*) nelle aree in cui è presente questa specie

6230 \*Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)



*Foto Thomas Campagnaro*

# 6230 \*Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)



- ❑ Mutamento permanente di destinazione e la trasformazione a terreno sottoposto a periodica lavorazione (aree gestite a prato pregevoli sotto il profilo floristico e vegetazionale)
- ❑ Stazionamento del bestiame (aree gestite a prato)



- ❑ Il pascolo deve essere controllato e regolamentato, con carichi adeguati, ed evitando il passaggio ripetuto che possa causare estese e profonde interruzioni della copertura erbosa

# 6230 \*Formazioni erbose a *Nardus*, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)



- ❑ Contenimento delle formazioni arboreo-arbustive in avanzata verso gli ambienti prativi mediante sfalcio o decespugliamento con asportazione della biomassa
- ❑ Sfalcio regolare tradizionale tardivo, individuando nelle situazioni più sensibili le parcelle da sottoporre ad uno sfalcio biennale o a rotazione, eventuale decespugliamento manuale o, compatibilmente con le esigenze dell'habitat, meccanico
- ❑ Controllo delle specie esotiche invasive ed eradicazione localizzata

# \* *Rosalia alpina*



Foto di: Francesco Lemma



- Divieto di raccolta della specie in qualsiasi stadio di sviluppo



- Obbligo del piano di gestione (art. 1, comma 8) di indicare la quantità di necromassa da rilasciare ai fini della conservazione della specie

- La necromassa dovrà essere di faggio con diametro di almeno 25 cm e preferibilmente esposto al sole



- Il legno tagliato dovrebbe essere mantenuto all'ombra oppure rimosso dai piazzali di deposito prima dell'estate

# *Austropotamobius pallipes italicus*



Foto di: Michele Cassol



- Immissione di specie ittiche carnivore predatrici nei tratti fluviali in cui è presente il gambero di fiume, se non prevista dai Piani di ripopolamento contenuti nelle Carte Ittiche
- Immissione di altre specie di gambero (gen. *Orconectes*, *Procambarus*, ecc.)
- Realizzazione di nuove derivazioni idriche che modificano le condizioni idrauliche degli ecosistemi acquatici
- Apporto di modifiche morfologiche agli alvei e alle sponde degli ecosistemi acquatici, sia temporanee che definitive
- Realizzazione di nuovi scarichi che possano modificare le condizioni di qualità dell'ecosistema acquatico

# *Austropotamobius pallipes italicus*



- ❑ Individuazione delle aree dove le immissioni per la pesca sportiva comportano danno alle popolazioni di gambero di fiume
- ❑ Nel caso di rinvenimento di specie esotiche competitive, predisposizione di un piano di intervento per l'eradicazione ed il controllo
- ❑ Segnalazione del rinvenimento di eventuali esemplari morti del gambero autoctono o di altre specie per la verifica di eventuali infezioni (afanomicosi)
- ❑ Monitoraggio dello stato delle popolazioni per valutare gli effetti delle misure di conservazione adottate

# *Austropotamobius pallipes italicus*



- Interventi di rinaturalizzazione dei tratti artificializzati, incremento della variabilità morfo-idraulica dei corsi d'acqua, miglioramento della connettività
- Interventi di riduzione del carico organico inquinante e ripristino della qualità delle acque dei corsi d'acqua
- Recupero e valorizzazione delle fasce ripariali
- Recupero del ceppo autoctono di gambero di fiume, con la produzione e l'immissione di materiale geneticamente selezionato